



# COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI SOCIALI

### Art.1 FINALITA'

L'Amministrazione comunale nell'ambito del programma di interventi a favore degli anziani e delle fasce deboli volti a favorire il mantenimento delle persone nel proprio ambito familiare e sociale, a promuovere la partecipazione ai diversi momenti di vita collettiva curando e sostenendo l'inserimento in attività occupazionali ricreative e di volontariato sociale, ha individuato aree di terreno pubblico non edificabile, all'uso di orti e/o giardini da assegnare a pensionati e /o ad altri cittadini

Si da atto che gli assegnatari non sono coltivatori diretti, né hanno i requisiti per essere iscritti al servizio dei contributi agricoli unificati, e pertanto, il presente rapporto a titolo di concessione precaria non integra l'ipotesi di cui alla legge n° 203 del 3.05.1982.

### Art. 2 INDIVIDUAZIONE ED ASSEGNAZIONE ORTI

Il terreno destinato all'uso di orti e/o giardini per pensionati e/o altri cittadini è di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed è suddiviso in appezzamenti, d'ora in poi denominati ORTI, della misura di circa 40/50 mq ciascuno.

Gli ORTI così frazionati vengono assegnati ai cittadini pensionati e/o ad altri cittadini residenti, in base alla disponibilità dei lotti.

Gli ORTI vengono assegnati attraverso bando pubblico di assegnazione. Avranno diritto all'assegnazione i cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Oleggio da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda e che non abbiano diritti di proprietà e di disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabili nel territorio comunale. Verrà pertanto stilata apposita graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri:

1. TITOLARITA':	
- pensionato	20 punti
- non pensionato	5 punti
- disoccupato con certificazione ISEE ( a parità di punteggio si favorirà il richiedente con ISEE inferiore)	15 punti

  

2. ETA':	
- da 18 a 50 anni compresi	5 punti
- da 51 a 60 anni compresi	10 punti
- tra i 61 e i 65 anni compresi	15 punti
- oltre i 65 anni	20 punti

<b>3. NUCLEO FAMILIARE:</b>	
- famiglia composta da una sola persona	10 punti
- famiglia composta da 2 persone	5 punti
- famiglia composta da più di 2 persone	2 punti

A parità di punteggio l'appezzamento verrà concesso al richiedente anagraficamente più anziano.

Le assegnazioni sono disposte con determinazione del Responsabile P.O. Servizi alla Persona, in base alla graduatoria formulata in applicazione ai criteri sopra citati.

L'orto non è cedibile, non può essere dato in affitto, né in uso ad altre persone, deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario insieme al coniuge o convivente, con l'eventuale collaborazione di altri familiari. L'area ortiva sarà revocata a chiunque non la utilizzi per i fini stabiliti.

### **ART.3 MODALITA' DI UTILIZZO DEGLI ORTI**

- I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento .

In particolare l'assegnatario ha l'obbligo di:

- Mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- Non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- Non scaricare o depositare materiali anche se non inquinanti;
- Non depositare nelle parti comuni attrezzi o altro materiale di uso personale;
- Non bruciare stoppie e rifiuti;
- Tenere un comportamento dignitoso, evitando di commettere atti che possano arrecare danno e disturbo alle abitazioni limitrofe ;
- Tenere in buono stato di manutenzione le parti comuni e le attrezzature
- Utilizzare materiali uniformi e limitati allo stretto indispensabile per la coltivazione degli orti : tutori (canne e paletti di sostegno delle piante ); teli di nylon di colore verde (è vietato usare altro materiale);
- Coltivare gli orti biologicamente ( è vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti quali diserbanti, antiparassitari ecc. che possono arrecare danno all'ambiente). L'eventuale uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.

Il materiale di rifiuto risultante dall'attività dell'orto deve essere portato nell'apposita compostiera nella quale è assolutamente vietato riporre altro materiale (ad esempio plastica, vetro, cartone ) che non sia scarto organico della produzione degli orti, il materiale di altra natura che non può essere postato nell'apposita compostiera dovrà essere smaltito conferendolo presso la discarica comunale e non depositato nelle aree comuni.

I pali usati durante l'anno per il sostegno delle piante, dovranno essere raccolti, al termine dell'annata, in fasci e depositati nel luogo appositamente predisposto.

Non è consentita la piantumazione di alberi da frutto, vite e arbusti vari, fatta eccezione per salvia , rosmarino e altre piante aromatiche, ed altri piccoli arbusti destinati all'uso cucina, nonché rose ed altri fiori.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni atmosferici subiti dalle colture come pure eventuali danni o infortuni subiti dagli assegnatari degli orti e/o da terzi all'interno dei lotti assegnati, così come non risponde di eventuali atti di vandalismo.

Ciascun assegnatario sosterrà l'onere economico per la gestione dell'orto senza che ciò possa rappresentare corrispettivo della concessione in uso del terreno.  
L'assegnatario non ha diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute.

#### **ART. 4 ASSEGNAZIONI -REVOCA E DECADENZA**

L'assegnazione delle aree coltivate ad orti e giardini ha la durata di anni **TRE**, dall'atto dell'assegnazione, con possibilità di rinnovi, salvo la decadenza della stessa.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere in qualunque momento il rapporto con l'assegnatario e riottenere la disponibilità del terreno qualora ciò si renda necessario per il soddisfacimento dell'interesse pubblico, sarà comunque garantito un lasso di tempo per permettere la raccolta dei prodotti.

L'Amministrazione effettuerà azioni di controllo e verifica sulla gestione e conduzione degli orti attraverso i Responsabili Comunali incaricati.

Qualora fossero riscontrate irregolarità nella conduzione, gli assegnatari saranno richiamati al rispetto delle regole con comunicazione scritta. Il perdurare delle inadempienze comporterà la decadenza dell'assegnazione.

L'assegnatario può rinunciare volontariamente all'assegnazione presentando apposita richiesta all'Ufficio Servizi alla Persona.

L'assegnazione si risolve di diritto nei seguenti casi:

- a) decesso dell'assegnatario, in caso di morte dell'assegnatario, l'orto può essere assegnato al coniuge o ad altro convivente che si trovi nelle condizioni di assegnabilità e ne faccia richiesta;
- b) trasferimento di residenza in altro comune.

#### **ART. 5 MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento potrà essere oggetto di modifiche, che potranno essere adottate dall'Amministrazione Comunale sulla base di nuove norme e disposizioni.

Le eventuali innovazioni dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari, pena la decadenza dell'assegnazione.

Approvato con Delibera  
Di Consiglio Comunale  
n. 6 del 4/04/2016

